



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

IL PRESIDENTE

COMUNICATO STAMPA

Giudizio di Parificazione Rendiconto Generale della Regione Campania per il 2020

Presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il 15 dicembre 2021, si è tenuta l'udienza per la parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio 2020, presieduta dal Presidente Maria Paola Marcia, alla presenza dei Rappresentanti della Giunta regionale e del Consiglio regionale, delle Autorità locali e del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.

La relazione allegata alla decisione è stata illustrata dai relatori cons. Marco Catalano e ref. Ilaria Cirillo. La requisitoria è stata illustrata dal Procuratore Regionale Maurizio Stanco, cui è seguito l'intervento dell'Assessore al Bilancio dell'Amministrazione regionale, Prof. Ettore Cinque.

Le risultanze del conto del bilancio - oggetto del giudizio di parificazione - sono state parificate, con eccezione della partita contabile afferente al "fondo rischi contenzioso" (essendosi riscontrato il mancato accantonamento di euro 15.809.839,37, quale valore attuale del rischio di soccombenza relativo ad un giudizio non censito dalla Regione).

La verifica condotta dalla Sezione ha evidenziato il rispetto dei canoni di attendibilità e veridicità nella costruzione dei saldi a rendiconto e, specificamente, del risultato di amministrazione 2020, ferma la eccezione soprarichiamata.

Il **risultato di amministrazione** ha registrato una costante riduzione dal 2015, pur attestandosi sul valore negativo di euro 4.506.855.682,80. Nel corso dell'esercizio esaminato la Regione è riuscita a conseguire un obiettivo di riduzione di disavanzo maggiore (pari ad euro 257.191.224,88) rispetto a quello programmato (di euro 199.440.041,64), anche per effetto del riscontrato miglioramento della capacità di accertamento e riscossione dell'entrata rispetto agli esercizi precedenti.

Anche sul fronte della spesa si riscontra un significativo miglioramento della capacità di impegno e di pagamento rispetto agli esercizi precedenti.

La spesa sanitaria è stata pari a **18.656.020.414,35** euro (impegni) e rappresenta il **68,56%** della spesa complessiva del bilancio regionale.

La spesa di personale è stata contenuta nel rispetto dei limiti di legge e ha evidenziato una costante flessione nel triennio 2018-2021 (da 261,3 milioni di euro nel 2018 a 234,3 milioni di euro nel 2020). Analogamente è risultata in costante diminuzione la dotazione di personale a tempo indeterminato (da n.4722 unità nel 2018 a 3800 unità nel 2020).

I trasferimenti al **sistema delle autonomie locali** (considerando quelli sostenuti dalle diverse *Missioni* di spesa) espongono 875,7 milioni di euro a titolo di impegni e 502,7 milioni di euro a titolo di pagamenti.

Sul **fronte della cassa**, la Regione ha registrato al 31.12.2020 un fondo positivo (di euro 939.430.060,44) in aumento rispetto all'omologo dato del 2019 (pari ad euro 444.742.823,69) e ha dato corso alla costruzione di un'anagrafe delle entrate vincolate, in conformità agli obblighi scaturenti dai principi generali propri della contabilità pubblica (v. Allegato n. 6 D.lgs. 118/2011), nel rispetto di quanto ripetutamente sostenuto dalla Corte dei conti nell'ambito dei giudizi di parificazione. Pur dovendosi tener conto dei numerosi interventi necessitati dalle devastanti conseguenze economico - sociali connesse all'evento pandemico, le quali hanno comportato un aumento del fabbisogno di liquidità, la Sezione, atteso il persistere di significative criticità nella gestione della liquidità stessa, ha ravvisato la necessità di interventi e di misure adeguate da parte dell'Amministrazione regionale.

Infatti, in continuità rispetto al passato, la Regione Campania ha prelevato consistenti risorse dalla cassa sanitaria per far fronte ad esigenze proprie della cassa ordinaria, provvedendo alla reintegrazione del vincolo di destinazione solo nell'esercizio successivo (in distonia rispetto ai principi contabili che autorizzano solo prelievi temporanei per momentanee carenze di liquidità). Per effetto di appositi approfondimenti condotti presso gli Enti del servizio sanitario, salve ulteriori verifiche, la Sezione ha rilevato che il descritto fenomeno, ancorché abbia assunto una critica ripetitività, non pare aver prodotto particolari effetti distorsivi in termini di peggioramento dei tempi di pagamento e di erogazione dei LEA da parte degli Enti stessi.

Per quel che concerne il **risultato della gestione di competenza** la Regione ha realizzato un *surplus* che si attesta in euro 303.195.875,23, in leggera diminuzione rispetto all'omologo dato del 2019.

Per quanto riguarda l'**indebitamento**, la Regione ha dimostrato, anche a consuntivo, il rispetto dei vincoli di indebitamento (in conformità all'art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011), manifestando una possibile capacità residua di indebitamento (pari ad euro 196.356.061,84 al 31/12/2020) e ha migliorato il grado di trasparenza delle scritture di bilancio con specifico riferimento ai contratti derivati.

Infine, con riferimento all'evoluzione dei **dati patrimoniali ed economici**, al 31.12.2020 lo Stato patrimoniale evidenzia un peggioramento del patrimonio netto, essenzialmente riconducibile al risultato economico negativo di euro 448.137.337,80. Il riferito peggioramento risulta strettamente correlato al notevole incremento delle spese nel settore delle Politiche Sociali per effetto della necessità di contrastare gli effetti economici negativi causati dalla pandemia da Covid-19.

Il Presidente

Maria Paola Marcia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Paola Marcia', written in a cursive style.